

## **Ente: \_ Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI\_**

**Rappresentante nell'Organo Gestionale: Andrea Bondavalli**

**Periodo di competenza: 2013**

### **A - IDENTITÀ**

Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), costituito da 36 Università pubbliche, è oggi il principale punto di riferimento della ricerca nazionale nei settori dell'Informatica e dell'Information Technology.

Il CINI è un Consorzio con sede in Roma, costituito il 6 dicembre 1989 da 9 Università pubbliche, e posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca, che lo ha riconosciuto con Decreto Ministeriale il 3.9.91 (pubbl. GU n° 125 del 29.5.92). Il Consorzio si è recentemente dotato di un nuovo Statuto approvato dal MIUR il 5.7.2012 e pubblicato in G.U. il 20.07.2012, in base al quale costituisce soggetto in house rispetto agli enti costitutori, partecipanti e legittimamente affidanti.

I soggetti consorziati CINI sono:

- Atenei: L'Aquila, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Calabria, Cassino, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Milano-Bicocca, Napoli "Federico II", Seconda Università di Napoli, Napoli "Parthenope", Padova, Palermo, Parma, Pavia, Piemonte Orientale, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Salento, Salerno, Sannio Benevento, Torino, Trento, Udine, Venezia "Cà Foscari", Verona
- Politecnici: Milano, Torino
- Scuole Speciali: S. Anna Pisa, IMT Lucca

Il Consorzio è organizzato in Unità operative territoriali e in Sezioni tematiche nazionali che esprimono le competenze nei diversi sub-settori dell'Informatica. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, le Unità di Ricerca sono Strutture del Consorzio e sono costituite su base locale presso i consorziati ai sensi dell'art. 2, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo. Ad esse fanno riferimento i 1278 docenti e ricercatori di materie informatiche delle Università partecipanti. Il Consorzio ha la sede legale e amministrativa a Roma e possiede un Laboratorio Nazionale intitolato "C. Savy" presso l'Università di Napoli "Federico II".

Il Consorzio promuove e coordina: ricerche di frontiera e industriali in informatica, attività scientifiche e di trasferimento, con atenei, enti di ricerca e aziende. Partecipa alla pianificazione nazionale delle attività di ricerca (es. PNR 2011-2013). Partecipa alle attività europee di ricerca ICT (es. piattaforma europea NESSI sui servizi informatici). Fornisce supporto alle associazioni dei docenti universitari, specie alle Scuole Nazionali di Dottorato (Scienze e Ingegneria). Collabora a richiesta con aziende in attività di ricerca applicata e trasferimento nell'ambito delle ICT.

## A1 -SINTESI ATTIVITÀ SVOLTA

Nell'ultimo decennio, il Consorzio ha attuato una politica di posizionamento nel panorama della ricerca nazionale ed internazionale tesa a:

- Ampliare la compagine consortile, promuovendo l'adesione di altre Università, ai fini di un maggior coordinamento della ricerca nazionale in informatica;
- Promuovere le sinergie tra le unità di ricerca, al fine di favorire il raggiungimento di una più significativa massa critica per la partecipazione a grandi progetti di ricerca, sia nazionali sia internazionali.

La prima linea strategica è stata perseguita giungendo a oggi ad una compagine consortile di ben 37 Università, rispetto alle 9 che hanno fondato il Consorzio nel 1989, a dimostrazione del riconoscimento del ruolo del Consorzio da parte della comunità scientifica informatica nazionale.

Per quanto concerne la seconda linea strategica, il posizionamento del Consorzio nel settore di interesse si evince dai seguenti risultati.

A livello europeo:

- Da oltre 10 anni il Consorzio è soggetto attuatore o coordinatore di progetti europei nell'ambito dei Programmi Quadro della CE, che sono stati proposti e successivamente finanziati in risposta a bandi sia nel settore ICT, sia nel settore Security, nonché nell'ambito dei programmi Marie-Curie. La tipologia di progetti europei in cui il CINI è stato o è coinvolto è molto varia, includendo: progetti STREP, progetti integrati (IP), Support Actions, progetti IAPP (Industry Academia Partnerships), Reti di Eccellenza.
- Dal 2009 il Consorzio è nello steering board della piattaforma tecnologica europea NESSI (Networked European Software and Services Initiative) per contribuire alla ricerca e innovazione del Software e dei Servizi.

A livello nazionale:

- Dal 2009 il CINI contribuisce alla pianificazione nazionale delle attività di ricerca PNR per l'ICT.
- Offre da alcuni anni supporto finanziario ad attività dei gruppi GRIN e GII e collabora in particolare con le loro scuole nazionali di dottorato. Sono state finanziate alcune attività del GII per la definizione del "Body of Knowledge" dell'ingegneria informatica in Italia.
- Ha predisposto uno schema di convenzione con il settore ICT del CNR per facilitare attività comuni di ricerca e di progetto.

Per il perseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale di finanziamenti a livello:

- U.E. - progetti su bandi dei Programmi Quadro nei settori ICT, Security e altri
- MIUR
  - Contributo di funzionamento (fino al 2011)
  - Bandi Ricerca di base (es. FIRB)
  - Bandi Ricerca applicata (es. FAR)
- Ministero Sviluppo Economico (Fondi PIA, FIT)

- Ministero Innovazione
- Progetti Intersettoriali e Interministeriali
- POR Regionali
- Aziende e associazioni.

Il Consorzio non ha scopo di lucro, né può distribuire utili. Eventuali avanzi di gestione sono interamente utilizzati per il raggiungimento degli scopi sociali.

### **In Particolare durante il 2013 il CINI si e' dotato di un *Piano Triennale di Mandato CINI***

*Il Piano Triennale di Mandato CINI 2013-2015* è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 17.07.2013, ai sensi dell'Art. 2.2 del *Regolamento di Funzionamento degli Organi e delle Strutture* del Consorzio.

Nel Piano sono evidenziati gli ambiti di intervento e le linee strategiche delle attività del Consorzio e sono individuati, nel contempo, gli scenari di sviluppo e i relativi risultati.

### **Obiettivi**

Obiettivo primario del CINI, e quindi del Piano, è quello di *creare valore aggiunto alle Università consorziate e, nei limiti delle nostre possibilità, al sistema paese, nella convinzione che il CINI possa giocare un ruolo significativo a livello nazionale, in quanto rappresentante della quasi totalità della Informatica accademica italiana.*

Il perseguimento di tale obiettivo passa, necessariamente, attraverso la garanzia della completa autosostenibilità del CINI dal punto di vista economico e finanziario, a prescindere dal contributo FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario).

Il Piano definisce:

- Linee di Azione (LdA) da portare avanti nel triennio del mandato per raggiungere gli obiettivi, sia verso i committenti, sia verso le strutture CINI e altri soggetti coinvolti;
- Nuovi Laboratori Nazionali tematici a rete (LN), da attivare come strumento operativo per sviluppare in autonomia attività sistemiche di ricerca e trasferimento tecnologico sia sul territorio sia a livello nazionale;
- Gruppi di Interesse (GdI), che hanno lo scopo di approfondire e dibattere temi di varia natura, di interesse per il CINI e, più in generale, per la comunità informatica accademica italiana.

**La attività di attuazione del piano di mandato ha portato alla individuazione di una prima serie di quattro laboratori nazionali ai quali i componenti della Università di Firenze hanno manifestato interesse.**

I quattro Laboratori tematici a rete e distribuiti sul territorio nazionale al CINI sono:

- CFC: Competenze ICT – Formazione – Certificazione
- AsTech: Assistive Technology
- Big Data
- InfoLife: Metodi Formali e Algoritmici per le Scienze della Vita.

**Nel Corso del 2014 si prevede di perfezionare questa partecipazione attraverso la stipula di opportune convenzioni. Inoltre saranno individuati altri laboratori nazionali tematici che vedranno coinvolto personale dell'Ateneo.**

## **A2 -MODELLO DI GOVERNO**

- Capitale sociale e soci in % (evidenziando % Ateneo)

Il consorzio e' dotato di una quota consortile versta proporzionalmente da ciascun ente afferente, alla fine del 2013 tale quota e' di **433.787**. L'ateneo di Firenze ha versato al momento della adesione (circa 10 anni fa) la propria quota, e al momento contribuisce per 1/37.

I soggetti consorziati CINI sono:

- Atenei: L'Aquila, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Calabria, Cassino, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Milano-Bicocca, Napoli "Federico II", Seconda Università di Napoli, Napoli "Parthenope", Padova, Palermo, Parma, Pavia, Piemonte Orientale, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Salento, Salerno, Sannio Benevento, Torino, Trento, Udine, Venezia "Cà Foscari", Verona
- Politecnici: Milano, Torino
- Scuole Speciali: S. Anna Pisa, IMT Lucca

- Organi di governo e composizione (evidenziando presenza Ateneo)

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sono Organi del Consorzio:

- il Consiglio Direttivo; (**un Rappresentante di UNIFI: Prof. Andrea Bondavalli**)
- il Presidente;
- il Direttore Esecutivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono Uffici di staff del Consiglio Direttivo:

- a. la Giunta Amministrativa;
- b. il Collegio dei Direttori di Struttura.

Sono Strutture del Consorzio:

- a. le Unità di Ricerca;
- b. i Laboratori Nazionali.

## **B - INDIVIDUAZIONE IMPATTO DI QUANTO REALIZZATO SULL'ATTIVITÀ DELL'ATENEEO:**

1. finanziamenti erogati all'Ateneo (assegni di ricerca, borse di dottorato, contributi, convenzioni conto terzi etc);

nessuno

2. pubblicazioni realizzate o in corso in relazione all'attività di ricerca svolta presso l'ente. In particolare, si richiede altresì di specificare se l'Ente ha partecipato alla valutazione VQR 2004-2010 come Ente di Ricerca e con quanti docenti dell'Ateneo;

Nel corso del 2013 sono stati prodotte almeno due pubblicazioni ed altre sono in corso di preparazione. Il Cini ha partecipato alla valutazione VQR 2004-2010 come Ente di Ricerca e con 5 docenti dell'Ateneo che hanno conferito 15 prodotti

3. attività di ricerca svolta attraverso strumentazione riconducibile all'Ente;

nessuna

4. finanziamenti ottenuti dal consorzio su progetti di ricerca nazionali e internazionali (Programma Quadro e altri bandi della Commissione Europea, Bandi Ministeriali, Regionali, ecc.) e livello di coinvolgimento dell'Ateneo; in particolare, si richiede di indicare se l'Ente ha inviato all'Ateneo la rendicontazione dell'entrate di cassa da Progetti di Ricerca per l'esercizio VQR 2004-2010;

**Il Cini nel 2013 ha ottenuto finanziamenti per 2.679.354. L'ateneo di Firenze, attraverso una sua unita' operativa, è coinvolto nella conduzione di un progetto europeo, denominato CECRIS, di cui Il rappresentante di UNIFI nel consiglio direttivo del CINI, prof. Bondavalli e' il coordinatore.**

4.1 Partecipazione a progetti comunitari e internazionali.

Il Cini a fine 2013 è coinvolto in una ventina di progetti in maggioranza internazionali.

## **C – RISORSE DI ATENEIO IMPIEGATE**

1. Impiego del rappresentante di Ateneo (tempo);  
Circa 5 gg
2. Compenso erogato dall'Ente;  
I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso.
3. Impegno di Altro Personale strutturato (tempo);  
circa 5 gg
4. Utilizzo spazi;  
nel 2013 nessuno
5. Impegno di risorse umane di Ateneo, seppur non strutturate (dottorandi, assegnisti, borsisti).  
Circa 40 gg